



Al Presbiterio Diocesano

Carissimi,

vi raggiungo nel centro del periodo estivo anzitutto per un saluto cordiale, fiducioso che ciascuno sia riuscito a trovare non tanto lo «spazio», ma piuttosto il «tempo» per quei *profondi respiri* spirituali, di cui hanno bisogno la nostra esistenza cristiana e il nostro ministero per la Chiesa.

È con questi *profondi respiri* che si fa il controllo della propria salute fisica: mi viene alla mente la domanda del medico, quando ci visita e ausculta i polmoni; sembra, però, che il *respiro profondo* abbia anche altri effetti fisici, psicologici ... Non sono un esperto in materia, ma sono certo che il *profondo respiro spirituale* ci è necessario anche per vivere in pace col Signore e con la nostra identità ministeriale. Non si tratta di fare *yoga*; si tratta, invece, di *aprire il nostro tempo* a Dio e per fare questo non c'è bisogno di andare in montagna (ho potuto trascorrervi un'utile settimana con i nostri seminaristi), o al mare. Camminare è bello! Nei giorni scorsi, alcuni nostri giovani hanno «camminato» per giungere a Roma l'11-12 agosto scorsi. Duccio Demetrio, che fu relatore al nostro Convegno Diocesano 2010, ha scritto un libro sul «camminare» dove, a un certo punto, annota che, pur esplorando con la vista panorami sempre nuovi, il viaggiatore deve sempre sapere anche chiudere gli occhi! *Se gli occhi non sanno chiudersi*, vuol dire che non siamo nell'interiorità, ma nell'esteriorità. Mi tornano alla memoria alcune massime ripetute da Seneca, a un amico che, nonostante i tanti viaggi, non riusciva a liberarsi dalla noia (dall'*accidia*, noi potremmo dire). Gli scrive: «è il tuo spirito che devi mutare, non il cielo sotto cui vivi»; in un'altra lettera, aggiunge: «se vuoi godere la gioia del viaggiare, devi anzitutto guarire il compagno che è dentro di te» (*Epistole a Lucilio*, 28, 1 e 104, 20). Anche i pagani possono aiutarci a rendere feconda la nostra vita con un po' di *semina Verbi*.

Scrivo anche per ricordare l'appuntamento, ormai tradizionale, del soggiorno estivo. Anche quest'anno ci troveremo a **Vitorchiano** (VT), dove potremo – a Dio piacendo – incontrare nuovamente il vescovo emerito Dante Bernini (96 anni e, il 12 agosto scorso, 73 anni di sacerdozio: *Deo gratias*). **Giorni** (27 – 30 AGOSTO 2018 / 17 – 20 SETTEMBRE 2018) e **tema** (istruzioni e laboratori per il discernimento pastorale e comunitario) vi sono noti da tempo. Saranno pure consegnati gli *Atti* del Convegno diocesano 2018 e si comincerà a guardare al nostro impegno di formazione permanente nel nuovo anno pastorale. Avremo pure l'opportunità di pregare insieme un po' di più e di fare *esercizi di comunione*. Arrivederci!

*Dalla Sede di Albano, 15 agosto 2018*